

Copia riservata per

- «Nome società»
- «Riga 1 indirizzo»
- «Riga 2 indirizzo»
- «Città»

Maiano Fiesole

TUTTI I SOCI DI OLTRELACITTA' SONO INVITATI ALLA PRESENTAZIONE DEL

Programma 2020



CASA DEL POPOLO DI SAN BARTOLO A CINTOIA SALA DA BALLO

Anche quest'anno la serata sarà l'occasione per scambiarci gli auguri di buone feste, divertirci e cenare insieme con il solito ricco

BUFFET AUTOGESTITO offerto dai soci di buona volontà!

Accordarsí per le portate con Grazía Nutí Cell.3473208151 - 055 783871



TESSERAMENTO 2020

Si comunica che la tessera annuale ARCI ha validità dal 01-09-2019 al 31-08-2020

Le iscrizioni per il tesseramento per l'anno 2020 sono già aperte. Con lo scopo di evitare affollamenti nella serata di presentazione del programma, si invitano i Soci al rinnovo.

Per la partecipazione alle gite è obbligatorio l'iscrizione al Gruppo.

Si ricorda che il Gruppo si riunisce in sede tutti i martedì dalle ore 21.15.

Le quote sociali : Adulti € 28,00 - Over 75 € 23,00 - Ragazzi € 22,00

Per coloro che sono già in possesso della tessera ARCI 2020 Quota di € 18,00.

30 aprile - 3 maggio 2020 & sulla Via degli Dei Bologna a San Piero ^{a Siev}

Quest'anno la Firenze – Galliano diventa Bologna - S. Piero a Sieve. L'escursione si snoderà sul percorso del "Cammino degli Dei" che collega Bologna a Firenze, avrà la durata di 4 giorni con 3 pernottamenti lungo il percorso nei posti tappa (Ostello, locanda o albergo secondo la disponibilità).

4 tappe per un totale di 85 km con un dislivello di 2300 m. in salita e 20-00 m. in discesa.

- 1° tappa Bologna Brembo km 21 (7 ore)
- 2° Tappa Brembo Madonna di Fornelli km 24 (8 ore)
- 3° Tappa Madonna di Fornelli Monte di Fo' km.18 (6 ore)
- 4° Tappa Monte di Fo'- S. Piero a Sieve km. 22 (8 ore)

Costo preventivato € 230,00

Iscrizione dal 14 dicembre 2019 con acconto di € 50,00.

Se le adesioni saranno superiori alla disponibilità dei pernottamenti, gli ultimi iscritti saranno inseriti con riserva.

Referenti: Agostino Di Chiazza cell. 3395078636 - Mauro Mauri cell. 3478708183



Oltrelacittà
collabora
all'organizzazione
del torneo di
Burraco

Possono partecipare soci e non soci

Temporibus Illis:

Pensieri e fantasie durante i 4 Passi in Umbria e in Abruzzo a Novembre

Arrivati a Norcia con il sole. Penso: Northia antica Dea Fortuna ci ha voluto bene. Incantati dalla bella piazza può capitare di essere distratti e passar vicino a un monumento senza curarlo troppo ma poi...è S. Benedetto! Una pietra miliare della nostra civiltà. Talvolta sparsi seguendo il nostro sguardo curioso per tante cose belle ma ahimè anche rovine. Oppure rinserrati, a seguire un richiamo odoroso; così che alla fine del passeggio vediamo tanti di noi ripartire con una nuova sporta in mano.

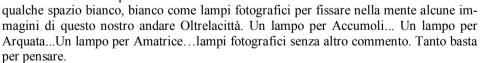
Per Castelluccio si percorre per gran tratto una strada in fondo ad una gola tagliata dai millenni. Si sale, con l'occhio che cerca la presenza di vecchi borghi narranti, si sale senza fretta, poi quando si apre il cielo , in cima non trovi l'aspettata vetta. Trovi una valle cangiante di verde circondata dai monti: un universo chiuso eppur senza confini e si rinnova lo spettacolo.

La piana fa andar la mente ad un remoto sprofondare di calcarei monti e poi quei lenti riempimenti a formar la valle. In lontananza si vede Castelluccio, ma occorre lavorare di grande fantasia per immaginarlo ancora integro, con le case raggruppate e l'alto campanile, a sembrare una mano chiusa a pugno con dito alzato ad indicare il cielo, quasi ad ammonire viandanti fate e negromanti:- Attenti siete arrivati nel magico mondo della Sibilla!- Qui tanti viaggiavano, in tempi andati, per trovar l'accesso a quel fantastico regno sotterraneo pieno di agi e raffinate poetesse.

Il filo del mio pensiero partito dal benedettino monumento di Norcia, si allunga ancora a L'Aquila ed ecco apparirmi i Cistercensi con i loro valori per rinnovar la Chiesa; ecco ora i Templari con la loro forza e i denari; ecco i "suggerimenti" imperiali che non si potevano ignorare e così nasce una nuova città che deve ospitare segni e ricordi dei circostanti borghi incastellati e le suggestioni provenienti da religiose sponde orientali. Girando per le stradine dell'Aquila mi sembrava di leggere un libro: la grande piazza del

Comune, religiosa e laica ad un tempo, la bellissima S. Bernardino, S. Maria a Collemaggio con la Porta Santa e la Perdonanza Universale, la Fontana di Porta Rivera e poi altro ancora, si eleggono capitoli di questa narrazione e il bel Museo ne è il degno riassunto. Girando viene anche da pensare che tanta parte della città è "rifatta" ma tutti i segni che la distinguono evocano una storia che la manterrà sempre antica. Non è stata rifatta, era caduta ed è stata rialzata.

Nell'andare dei miei pensieri mi è venuto di lasciare



Ma un più che lieto commento vanno a Gabriella e Mario.

Noi ci siamo goduti il viaggio.

Grazie al loro lavoro.

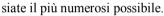
Una gita particolare

Castelluccio L'Aquila Amatrice

Che questa sarebbe stata una gita particolare lo sapevamo sin da quando abbiamo deciso di partecipare e la conferma l'abbiamo avuta subito saliti sul pullman venerdì mattina. Non era il solito clima ridanciano e festaiolo, ma traspariva una certa attesa.

Arrivati a Norcia con il sole che filtrando fra le nuvole illuminava i colori dell'autunno, le impalcature delle chiese e delle case ci hanno stretto il cuore!

L'emozione, scaturita non tanto dalla voglia di verificare quale fosse la situazione e come la stessero vivendo le persone coinvolte, ma da quella di portare un messaggio di solidarietà, e il disagio per il timore di passare per "i soliti curiosi", ci hanno presto abbandonato, perché accolti con grande simpatia e con il giusto spirito che questi incontri meritano. Attraversando la città da porta a porta, abbiamo poi constatato che alcuni negozi con i prodotti della norcineria locale avevano riaperto e le vetrine, spesso davvero ben messe, trasmettevano un'aria di ripresa e una gran voglia di guardare in avanti. Il tutto sotto l'occhio vigile di San Benedetto che nel bel mezzo della piazza ci accoglie con le mani al cielo e sembra darci la sua benedizione dicendo, venite a trovarci e che



La piana di Castelluccio è uno spettacolo anche senza la fioritura e l'accoglienza di Gianna e Peppe della Taverna Castelluccio, con vista sul monte Vettore, è stata grande, calorosa ed emozionante! Castelluccio lo vogliamo vedere rifiorire come le sue lenticchie.

Sabato, arrivati a L'Aquila la nostra guida ci accompagna nella visita della città che a poco a poco sta tornando ad essere vivibile per gli aquilani e visita-

bile dai turisti. Entrare nel centro storico è stata una grossa emozione. Con il cuore stretto ci accorgiamo che piano piano in lenta e silenziosa ma progressiva ripresa, L'Aquila sta rinascendo e noi siamo qui a dimostrare agli aquilani che i viaggiatori non si sono dimenticati di loro.

Domenica nel viaggio di ritorno, ancora un'esperienza forte, precisa, di quelle che lasciano il segno: Amatrice, una città dove tra le macerie fai fatica a vedere le poche case rimaste in piedi e dove le baracche di legno allineate e uguali infondono un'atmosfera surreale. La cittadina cerca di reagire e le attività commerciali anche se in situazioni di evidente precarietà, cercano di riprendersi. Il ristorante dove andiamo a pranzo ci accoglie con l'amatriciana più buona del mondo, un piatto che ti abbraccia e ti conforta.

Il tempo peggiora, piove e fa freddo. Noi rientriamo a casa e torniamo alla nostra realtà, ma un pensiero corre verso chi dovrà affrontare un altro inverno in baracca e con la neve in arrivo

Grazie a Gabriella e Mario per la buona riuscita del viaggio! Tutto perfetto!

Viaggio all'Aquila e ...

A proposito di lupi e pecore....

Credo che dal punto di vista del gruppo i tre giorni trascorsi a L'Aquila siano stati giorni piacevoli e sereni: hotel di ottimo livello e ben posizionato per visitare la città; cibo buono ma non eccessivo fino al punto di toglierci il gusto di muoverci, in particolare la sera; interessanti l'itinerario e la proposta culturale.



La motivazione forte che ci ha spinto a partecipare al viaggio era di capire meglio quanto e come un terremoto possa sconvolgere un territorio, cosa era stato realizzato in questi anni per la ricostruzione e di contribuire, nel nostro piccolo, alla ripresa di alcune attività. Personalmente ho avuto la conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, di quanto tutto stia diventando estremamente complicato, su ogni singola scelta ci sono tanti interessi diversi da considerare: economici, culturali, religiosi, politici, generazionali... magari tutti legittimi, ma che è difficile mettere insieme. Un po' come ascoltare le ragioni dei lupi e delle pecore, sempre a proposito di Abruzzo.

Il filo conduttore del nostro viaggio è stata Lucia, la nostra guida durante tutto il soggiorno a L'Aquila. Lucia ha avuto il merito di esporre, con molto equilibrio, la complessità che implica il lavoro di ricostruzione, le responsabilità che ancora non emergono ma anche gli organismi e le realizzazioni che funzionano. Alcune domande sono sorte spontanee durante il viaggio, le elenco così tanto per condividere pensieri e perplessità....

Quali sono i reali motivi che rendono le ricostruzioni sempre più lente e problematiche, via via che si scende verso il Sud?

Conviene ricostruire tutto? Ed esattamente nel punto in cui i centri si trovavano prima?

Perché ricostruire subito così tante chiese? Ad Amatrice abbiamo contato 5 chiese in fase di ricostruzione. E le scuole ? Le strutture sanitarie? Quelle commerciali? Per ora nei prefabbricati!!!

Concludo ringraziando Gabriella e Mario che hanno saputo miscelare così bene il culturale ed il culinario del nostro viaggio!!!

Grazia Ferrara

Il Gruppo Oltrelacittà porge sentite condoglianze a Maria Fontanelli per la perdita del fratello e a Filomena Pirrone per la perdita della madre.

PROGRAMMA ESCURSIONI 2019

1 Dicembre: Maiano - Fiesole



Buone Feste

LEGENDA SIMBOLI



TURISTICA

Facile adatta a tutti



FACILE

Escursione inferiore a 4 ore Dislivello massimo 300 m.



MEDIA

Escursione inferiore a 5 ore Dislivello massimo 500 m.



IMPEGNATIVA

Escursione superiore a 5 ore Dislivello oltre 500 m.



DIFFICILE

Escursione di lunga percorrenza Notevole dislivello e tratti esposti

CASA DEL POPOLO di SAN BARTOLO a CINTOIA

IL GRUPPO SI RIUNISCE IL MARTEDI' ALLE ORE 21.15 PRESSO LA SEDE